

## Traffico e Ztl, sì alle auto elettriche

La fotografia della terza seduta sul Piano urbano del traffico in Consiglio comunale è la votazione dedicata alle auto elettriche, quella che il giorno prima aveva mandato in tilt l'aula di Palafrizzoni: Claudio Crescini (Pd) lì fermo immobile mentre il presidente Guglielmo Redondi lo invita a esprimere il proprio voto. «Crescini la prego...». E lui niente. Ostruzionismo duro quello delle minoranze ieri sera. Al punto che qualcuno, Crescini appunto, invece di seguire i colleghi e abbandonare l'aula preferisce tirarla lunga col voto. Alla fine l'emendamento passa e il risultato sulla

questione delle Ztl è che i veicoli elettrici potranno continuare a circolarvi con sole tre eccezioni, quelle proposte dalla Lega: piazza Vecchia, via Colleoni e via XX settembre. La maggioranza trova la quadra - con lo stesso emendamento che mette d'accordo il Carroccio e l'assessore Gianfranco Ceci - e tira dritto, lasciandosi alle spalle, oltre alle critiche del centrosinistra, anche le perplessità dei dirigenti: «Il problema - spiega a un certo punto Massimo Casanova - è che per attuare questo provvedimento bisognerebbe prima procedere a un approfondimento sul piano tecnico. Qui si

tratta infatti di ritagliare delle zone franche all'interno di Ztl che sono monitorate da telecamere. Senza considerare le valutazioni che andrebbero fatte sugli spazi di manovra». Un problema che potrebbe non riguardare solo Città alta e via XX settembre: «Voglio proprio vedere - attacca Simone Paganoni (Patto civico) - cosa succederà in via Sant'Orsola o in via Sant'Alessandro, dove la carreggiata è strettissima e sempre affollata di pedoni». «Chiedo alla Lega un sussulto di coerenza rispetto alla loro posizione in commissione», aggiunge Sergio Gandi (Pd). «Noi siamo as-

solutamente coerenti - ribatte Alberto Ribolla, capogruppo del Carroccio - abbiamo chiesto solo alcune modifiche per garantire la sicurezza dei pedoni». «Si è fatta una bufera sul nulla - è la sintesi di Ceci -, le auto elettriche al momento sono solo una decina e la loro circolazione nelle Ztl (avviata nel novembre 2012, ndr) finora non ha dato alcun problema». L'osservazione del Movimento 5 stelle al Put - all'origine di tutto questo can can - era stata fatta proprio per cercare di limitarle. «Per quanto ci riguarda - sottolineano i loro rappresentanti a margine della seduta - continueremo a stare col fiato sul collo all'amministrazione». L'approvazione del Put è stata rinviata. ■  
**E. Fa.**